

COMITATO D'AZIONE CANTONALE
A SOSTEGNO DELLA NONA REVISIONE DELL'AVS

COMITATO D'AZIONE CANTONALE
CONTRO IL CAOS NELLA COSTRUZIONE
DELLE STRADE NAZIONALI

Casella postale 731, 6901 LUGANO

Nota alle redazioni

Vi preghiamo di inserire nella formazione dei comitati diramata il 31 gennaio e il 1. febbraio i seguenti nominativi:

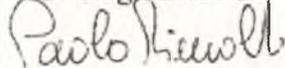
Nona revisione AVS: Carlo Speziali, Consigliere nazionale
Tita Carloni, deputato al Gran Consiglio

Strade nazionali: Carlo Speziali, Consigliere nazionale

Mentre ci permettiamo di sollecitare la pubblicazione dei comitati sopraccitati, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più distinti saluti.

Per i Comitati:

Il segretario



Paolo Rimoldi

COMITATO D'AZIONE CANTONALE
CONTRO IL CAOS NELLA COSTRUZIONE
DELLE STRADE NAZIONALI

Casella postale 731, 6901 LUGANO
Tel. 091 / 23 14 01

NO AL CAOS AUTOSTRADALE

(pr) Sotto la co-presidenza dell'avv. Franco Felder, Presidente del Touring Club Svizzero sezione Ticino, e del dott. Argante Righetti, Direttore del Dipartimento cantonale delle pubbliche costruzioni, si è costituito in Ticino il "Comitato d'azione cantonale contro il caos nella costruzione delle strade nazionali". Questo Comitato intende combattere l'iniziativa popolare detta "per la democrazia nella costruzione delle strade nazionali", lanciata dall'ecologo Franz Weber e depositata nel 1974 munita di 67.184 firme e sulla quale il popolo sarà chiamato a pronunciarsi il prossimo 26 febbraio.

Secondo il Comitato, l'iniziativa Weber invece di favorire una maggiore democrazia nella costruzione delle strade nazionali creerebbe il caos. Infatti, è assurdo pretendere che le Camere federali si pronuncino su ogni dettaglio che concerne le autostrade, poichè a loro compete la definizione dei piani direttori, mentre la stesura dei piani dettagliati è compito dei cantoni interessati e del Consiglio federale, cioè spetta al potere esecutivo. Inoltre, il referendum facoltativo porterebbe a situazioni paradossali, poichè tutto il popolo svizzero dovrebbe pronunciarsi sui singoli tratti autostradali. I basilesi, ginevrini, sangallesi deciderebbero così il tracciato che l'autostrada deve seguire in Ticino. Infine, la disposizione transitoria dell'iniziativa è una vera e propria spada di Damocle pendente sulle autostrade, poichè, checchè ne dica Franz Weber, dei tratti autostradali potrebbero pur sempre venire demoliti.

Per queste ragioni, il Comitato raccomanda all'elettorato ticinese di rifiutare, il prossimo 26 febbraio, l'iniziativa detta "per la democrazia nella costruzione delle strade nazionali".

Il Comitato risulta così composto:

Co-presidenti: Avv. Franco Felder, presidente del TCS, sezione Ticino e dott. Argante Righetti, Direttore del Dipartimento cantonale delle pubbliche costruzioni;

Membri: i Consiglieri di Stato Flavio Cotti e Ugo Sadis;
il Consigliere agli Stati Franco Masoni;
i Consiglieri nazionali Luigi Generali, Gian Mario Pagani e Giovan Battista Pedrazzini;
i deputati al Gran Consiglio Giovanni Baggi.

Pino Bignasca, Alberto Bottani, Linda Brenni,
Milo Caroni, Fernando Cattaneo, Sergio Cavadini,
Franco De Neri, Demetrio Ferrari, Ezio Fontana,
Maria Ghioldi-Schweizer, Luciano Giudici, Luciano
Merlini, Alice Moretti, Giancarlo Olgiati, Flavio
Riva, Natale Rossi-Bertoni, Giancarlo Viscardi.

* * *